



Istituto

UNINTESS

Dipartimento di
Scienze Informative per la Sicurezza

Capo Dipartimento: Prof. Vittoriofranco PISANO

www.unintess.it – e-mail: info@unintess.it



Master in

Scienze Informative per la Sicurezza

Edizione 2019-2020

www.unintess.it

“... niente è più necessario ed utile ad un generale del conoscere le intenzioni ed i progetti del nemico. Quanto più è difficile l’acquisizione di questa conoscenza tanto maggiore è il merito di chi riesce a prevederla correttamente.”

Niccolò Machiavelli



1. PRESENTAZIONE

Obiettivo del Master, sviluppato in chiave interdisciplinare, è quello di permettere al frequentatore di acquisire una adeguata preparazione che gli consenta accrescere la propria consapevolezza circa i temi dell'interesse nazionale, e della sua difesa, in tutte le sue declinazioni di fronte alle sfide della globalizzazione ed alle minacce transnazionali.

2. DESTINATARI

Il Master è diretto a:

- Funzionari dello Stato (Forze Armate; Forze di Polizia; Presidenza del Consiglio e Ministeri; Parlamento);
- Operatori del mondo dell'impresa, con particolare riferimento alle infrastrutture critiche (telecomunicazioni, energia, trasporti, reti finanziarie, ecc.) e ai settori difesa e aerospaziale;
- Operatori finanziari e dell'import-export;
- Studiosi e analisti di geopolitica, geoeconomia e geostrategia;
- Operatori dei mass media;
- Operatori del settore privato della sicurezza;
- Ricercatori e studiosi del mondo universitario e della ricerca scientifica;
- Tutti coloro che, dotati di forte spinta motivazionale, desiderino acquisire un'adeguata conoscenza nelle materie oggetto di trattazione.

3. METODOLOGIA

UNINTESS attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, che permettono la realizzazione di progetti formativi in "e-learning", supera le barriere spazio temporali.

L'Executive Master proposto adotta la metodologia innovativa della formazione FaD (Formazione a Domicilio), che consente agli iscritti di seguire le lezioni in qualsiasi luogo (è sufficiente l'accesso a Internet) ed in qualsiasi momento utilizzando lo strumento informatico.

Le lezioni vengono, infatti, erogate direttamente alla casella di posta elettronica del corsista, venendo incontro a esigenze lavorative, familiari e di distanza geografica.

4. PROGRAMMA ⁽¹⁾

Lo studente deve seguire 5 corsi di base e poi scegliere uno dei quattro indirizzi (composti ciascuno da 4 insegnamenti), sostenendo complessivamente 9 esami.



4.1 Discipline di Base

4.1.1 Lineamenti di sicurezza e d'intelligence nel mondo contemporaneo

Duplice obiettivo del corso è quello di fungere da introduzione alle altre discipline previste per il conseguimento del Master e di delimitare la natura e le componenti della sicurezza e dell'intelligence con particolare riferimento ai rischi e alle minacce, in larga misura non convenzionali, che caratterizzano la conflittualità nel mondo contemporaneo.

Docente: Vittorfranco PISANO

4.1.2 Il linguaggio degli organismi informativi

Il corso esamina il linguaggio degli organismi informativi, consistente di lemmi definiti sulla base di principi metodologici ispirati dalla finalità divulgativa. Quale libro di testo è stato adottato il "Glossario intelligence" edito da De Luca Editori Srl per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica.

In quest'ottica è stata privilegiata una raccolta linguistica improntata a semplicità, rifuggendo da eccessivi tecnicismi. Analogamente si è proceduto nell'interpolare i testi normativi di riferimento, di cui si è peraltro tenuto costantemente conto adottando un'impostazione coerente con le scelte lessicali della legge 124/2007, specie quando si è ritenuto potessero essere fonte di ambiguità.

Docente: Piero COSTANTINO

4.1.3 Sicurezza economica e finanziaria

Il Corso verte sulla sicurezza economica e finanziaria dello Stato che consiste: (1) a livello interno, nella libertà delle transazioni economiche dei cittadini, nel corretto funzionamento dei mercati, nella tutela delle entrate e della spesa pubblica, nella repressione dei fenomeni di criminalità economica, di riciclaggio di denaro sporco e di finanziamento al terrorismo (ed è garantita dalla funzione di polizia dello Stato), mentre (2) a livello esterno, nella prevenzione e nel contrasto alle fenomenologie volte a destabilizzare il comparto economico dello Stato, tutelandone le scelte di strategia industriale e finanziaria e la competizione geoeconomica (ed è attuata per mezzo della diplomazia, dell'intelligence e, in casi particolari, delle Forze Armate).

Docente: Vincenzo CICCARELLI

4.1.4 Diritto di Pubblica Sicurezza

Il Diritto di Pubblica Sicurezza attua gli strumenti legislativi, normativi e giurisdizionali, attraverso cui lo Stato tutela l'Ordine Pubblico e la sicurezza dei cittadini. Il Corso esamina: (1) Sentenza nr. 218/98; (2) Legge 121/81 "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza"; (3) Rapporti tra



l'Arma dei Carabinieri e l'autorità di Pubblica Sicurezza; (4) I Provvedimenti di Polizia; La Costituzione Italiana e l'attività di Polizia; (5) Illecito Amministrativo; (6) Legge 689/81; (6) Associazioni; (7) Armi; (8) Giochi e Scommesse; (9) Istituti di Vigilanza, di Investigazione e le Guardie Particolari Giurate; (10) Gli Stranieri.

Docente: Renato CAPUTO

4.1.5 Finanziamenti illeciti e riciclaggio

Il Corso si suddivide in due parti.

La prima parte del Corso tratta di "Ricognizione giuridica dei finanziamenti Illeciti":

(1) Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione; (2) Dei delitti contro l'ordine pubblico; (3) Dei delitti contro l'ambiente; (4) Ulteriori attività delittuose caratterizzanti le organizzazioni criminali; (5) Dei delitti contro la libertà personale; (6) Dei delitti contro il patrimonio; (7) Il gioco d'azzardo (Art. 718-721 c.p.); (8) D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 390 - Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza.

La seconda parte del Corso affronta il tema del "Riciclaggio": (1) Lo scenario di riferimento: economie criminali e mercati globali; (2) La normativa antimafia ed il riciclaggio: profili nazionali e europei; (3) Normativa antiriciclaggio internazionale, europea e nazionale; (4) I legami tra riciclaggio e corruzione; (5) Criminalità organizzata e riciclaggio; (6) Analisi del delitto di riciclaggio ex art. 648-bis c.p.

Docente: Ranieri RAZZANTE

4.2 Indirizzo: Intelligence Operativa

4.2.1 Ciclo d'intelligence

Il Corso consente d'acquisire le conoscenze indispensabili per interpretare e comprendere il c.d. ciclo dell'intelligence. In modo intellegibile vengono forniti elementi conoscitivi in merito agli obiettivi ed alle modalità d'acquisizione del patrimonio informativo. L'analisi e lo sviluppo dello stesso che diviene strumento indispensabile per il decisore.

Docente: Maurizio CARBONI

4.2.2 Tecniche investigative

Tra le diverse discipline attraverso le quali lo Stato risponde all'attività criminale, la tecnica delle investigazioni è il complesso di attività finalizzate all'azione



di prevenzione e repressione di ogni condotta tesa a turbare il regolare svolgimento della vita sociale.

Data la complessità e la vastità di tale disciplina, il Corso si propone di affrontare, in via generale, le aree più significative delle tecniche dell'investigazione, evidenziando gli aspetti pratici desunti dalle esperienze di questi ultimi anni.

Docente: da designare

4.2.3 Human intelligence e strumenti tecnologici

Il Corso è articolato in due Parti:

Prima Parte - Human intelligence

La prima parte è dedicata alla HUMINT, che sarà trattata sia come strumento di ricerca autonomo sia come complemento della ricerca con mezzi tecnologici, in particolare nelle sue applicazioni alla lotta al terrorismo e al contrasto all'attività spionistica avversaria in tutti i campi. In dettaglio, si affronteranno le attività di reclutamento e gestione delle fonti umane e il loro rapporto con gli agenti manipolatori.

Seconda Parte – Strumenti tecnologici

La seconda parte del Corso intende fornire una panoramica introduttiva delle tre principali discipline di ricerca con mezzi tecnologici: (1) la Signals Intelligence o SIGINT (comprese le sue sub-discipline: Communications Intelligence o COMINT, Electronic Intelligence o ELINT, e Foreign Instrumentation Signals Intelligence o FISINT); (2) Imagery Intelligence o IMINT; (3) Measurement and Signatures Intelligence o MASINT.

Docente: Claudio CIANI

4.2.4 La peacekeeping intelligence

Il Corso in Peacekeeping Intelligence è articolato in 2 Parti. La Prima affronta i fondamenti dell'intelligence, la Seconda tratta più specificamente le tematiche di Peacekeeping Intelligence.

Prima Parte - I fondamenti dell'intelligence:

(1) Definizione e scopo dell'intelligence; (2) Il ciclo dell'intelligence; (3) Il target; (4) La definizione del problema d'intelligence; (5) Modellazione del target; (6) Lo spettro analitico; (7) Le fonti dell'intelligence.

Seconda Parte - La Peacekeeping Intelligence (PKI):

(1) La Peacekeeping Intelligence (PKI): definizione e differenze rispetto alla National Intelligence (NI) ed alla Military Intelligence (MI); (2) Problemi etici circa l'impiego dell'intelligence nelle PSOs; (3) Lo scambio di informazioni d'in-



telligence (intelligence sharing); (4) Il ruolo dell'ONU; (5) Il ruolo della NATO; (6) Il ruolo delle ONG; (7) Caratteristiche e necessità della PKI alla luce del ciclo dell'intelligence; (8) Rapporti tra la PKI e la società civile: l'importanza della CIMIC; (9) La relazione tra la PKI e la prevenzione e punizione dei crimini internazionali.

Docente: Giorgio SABATO

4.3 Indirizzo: Analisi Informativa

4.3.1 Teoria generale dell'analisi

Il corso intende fornire una conoscenza di base dei fondamenti dell'analisi delle informazioni. Vengono esaminati, in modo sintetico, gli elementi essenziali della materia: la definizione di analisi, la sua collocazione, lo scopo, una classificazione di massima delle varie tipologie, i prodotti, il procedimento analitico, gli approcci, i metodi, le tecniche e gli strumenti. Viene esaminata altresì la figura dell'analista e gli ostacoli all'attività di analisi.

Docente: Giuseppe BELLISARIO

4.3.2 Le fonti aperte

Il Corso ha l'obiettivo di favorire la conoscenza delle "fonti aperte" e di prospettare le tecniche più efficaci per lo sfruttamento delle stesse al fine di produrre rapporti di analisi intelligence destinati al decisore istituzionale o privato.

Docente: Gianluca SCAGNETTI

4.3.3 Lo strumento della disinformazione

Nel contesto della propaganda – "bianca", "nera" e "grigia" –, il corso inquadra il concetto e descrive i fini e le metodiche della disinformazione quale strumento di conflittualità non convenzionale.

A titolo esemplificativo, viene altresì proposta una panoramica delle dinamiche della disinformazione che hanno accompagnato la Guerra Fredda e di quelle che da tempo affiancano il terrorismo.

Docente: Clara SALPIETRO

4.3.4 Tecniche e strumenti per l'analisi intelligence

Il Corso ha lo scopo di fornire, attraverso un approccio prevalentemente "pratico" ottenuto anche grazie all'esecuzione di esercizi guidati, alcune tecniche e strumenti tra quelli "universalmente" riconosciuti e che possono essere di ausilio per l'analista nello studio e risoluzione di un problema. A titolo esemplificativo verrà proposto l'esame dell'Analisi delle Ipotesi Concorrenti



(Analysis of Competing Hypothesis - ACH), delle matrici di associazione e dei collegamenti, delle tecniche per la formulazione di ipotesi.
Docente: Giovanni CONIO

4.4 Indirizzo: Sicurezza Nazionale ed Infrastrutture Critiche

4.4.1 Servizi di informazione per la Sicurezza della Repubblica

Il Corso esamina i Servizi di Informazione per la Sicurezza della Repubblica alla luce dei cambiamenti intervenuti a seguito della Legge n. 124/2007.

Seguendo un percorso di comparazione con la precedente normativa, viene inoltre affrontato lo studio del sistema italiano di vigilanza parlamentare sui Servizi di Informazione per la Sicurezza della Repubblica e del relativo regolamento interno.

A questo proposito, vengono trattati alcuni argomenti specifici, quali: il Nulla Osta di Sicurezza, l'obbligo del segreto, i poteri di controllo, la funzione consultiva, e il potere di relazione e informativa al Parlamento.

Docente: Giuseppe BODI

4.4.2 Fondamenti di continuità operativa

Il Corso consente di apprendere le nozioni base su come le organizzazioni, partendo dall'esame degli scenari di rischio, pervengono alla scelta ed attuazione di opportune misure di mitigazione dei rischi atte a limitare i danni, anche disastrosi, conseguenti al verificarsi di minacce che, sfruttando delle vulnerabilità esistenti, bloccano o limitano la normale operatività.

Il corso esamina: 1) la Business Continuity: la sua evoluzione, dal disaster recovery alla business continuity; esame di significativi case studies; 2) il ciclo di Business Continuity Planning e Management in base allo Standard ISO 22301; BCM e Risk Management; 3) la Business Impact Analysis: finalità, relative attività e informazioni da raccogliere; 4) la gestione degli incidenti e la continuità operativa.

Docente: Anthony C. WRIGHT

4.4.3 Infrastrutture critiche

Attraverso le conoscenze fornite dal corso, sarà possibile definire un'idea concreta ed attuale d'infrastruttura critica, individuandone l'essenzialità strategica a livello nazionale ed internazionale. Inoltre, l'esame dell'argomento consentirà di delineare i livelli di criticità e le contromisure volte alla tutela del patrimonio nazionale.

Docente: Maurizio CARBONI

4.4.4 Lineamenti di cyberwarfare e cyberwar

Parte I. Caratteristiche, soggetti e ambiti della minaccia cibernetica: (1) Cos'è lo spazio cibernetico; (2) I soggetti; (3) Gli obiettivi; (4) Gli strumenti; (5)



Il caso Stuxnet; (6) Liquidità delle minacce; (7) Cyber security e la difesa delle infrastrutture critiche.

Parte II. Conflittualità internazionale fra cyberwarfare e cyberwar: (1) Guerra economica fra potenze mondiali nello spazio cibernetico; (2) Cloud e rischio di spionaggio industriale; (3) Conflittualità e guerra nel cyberspazio: Cyberwarfare e cyberwar; (4) L'asimmetria: concetto dominante nel cyberspazio; (5) I caratteri salienti della guerra cibernetica; (6) Cyberterrorismo; (7) Cyber Armies.

Parte III. L'azione di contrasto nazionale e sovranazionale: (1) L'intelligence; (2) La consapevolezza dei rischi e l'azione di contrasto sovranazionale.

Docente: Germana TAPPERO MERLO

4.5 Indirizzo: Terrorismo

4.5.1 Terrorismo e contromisure

Il corso esamina: (1) la natura, le manifestazioni e le matrici del terrorismo contemporaneo, sia interno sia internazionale o transnazionale; (2) gli aspetti strutturali e operativi, nonché le fonti di appoggio, delle aggregazioni che lo praticano; (3) i fattori limitativi del fenomeno terroristico; e (4) gli strumenti tecnici – ordinari e straordinari – atti a contrastarlo.

Docente: Vittorfranco PISANO

4.5.2 Lineamenti di radicalismo e terrorismo islamico

Il corso, partendo dalla distinzione tra religione vissuta come fede e religione praticata come ideologia, esamina i fattori che hanno dato vita al radicalismo e al terrorismo islamico, nonché gli elementi e le dinamiche che lo caratterizzano. Vengono parimenti analizzate numerose aggregazioni jihadiste che operano nei vari contesti geopolitici: nazionale, regionale e globale.

Docente: Germana TAPPERO MERLO

4.5.3 Terrorismo endogeno ed esogeno in Europa

Il corso offre una panoramica delle aggregazioni terroristiche di varia matrice che tuttora operano in Europa o che hanno funto da modello replicabile. Vengono altresì illustrate le diverse condizioni ambientali – culturali, politiche, economiche e sociali – in cui sorgono e si sviluppano le aggregazioni eversive nel vecchio continente.

Docente: Angelo NAPOLITANO



4.5.4 Attentatori suicidi

Parte Prima: Le Teorie Suicidarie: (1) Epidemiologia del suicidio; (2) Le origini del termine ed il suicidio nella storia; (3) L'aspetto interdisciplinare del suicidio e le varie definizioni; (4) 4. La teoria del suicidio.

Parte Seconda: Storia e Origini della Strategia Suicida: (1) Kamikaze: l'uso improprio del termine; (2) La strategia suicida; (3) L'etimologia e la scelta del termine; (4) Il Buschido e la preparazione psico-fisica;

Parte Terza: Gli Attentatori Suicidi Contemporanei: (1) Gli Shahid islamici; (2) L'Islam e il Corano; (3) Profilo di un attentatore suicida contemporaneo; (4) Il fenomeno delle donne kamikaze;

Parte Quarta: Kamikaze e Terroristi Islamici: Analogie, Differenze E Ruoli Sociali: (1) Le due culture a confronto; (2) Il Paradiso non può attendere: i baby-mujahedin; (3) Il ruolo pedagogico delle madri; (4) Analogie e differenze.

Docente: Augusto PETRONGOLO

4.6 Indirizzo: "Ad personam"

Coloro che lo desiderano potranno, anziché prescegliere uno dei quattro indirizzi sopra indicati, optare per un percorso "ad personam" in cui, potranno inserire liberamente, in aggiunta alle materie di base, n. 4 insegnamenti tra quelli riportati nel presente bando.

In questo caso le attestazioni finali di cui al punto 15 riporterà la dicitura di "Master in Scienze Informative per la Sicurezza", senza la specificazione di un particolare indirizzo.

NOTE: (1) La Direzione del Master si riserva la facoltà di apportare al programma le variazioni che si rendessero necessarie per ragioni didattiche e/o organizzative.

5. DIREZIONE

Vittorfranco PISANO

Capo Dipartimento di Scienze Informative per la Sicurezza

E-mail: direzione@unintess.it

6. COMPOSIZIONE CORPO DOCENTE

Giuseppe BELLISARIO

Funzionario della Polizia di Stato – Già in servizio presso l'Unità Nazionale Europol

Giuseppe BODI

Già Dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dell'Interno



Renato CAPUTO

Vice Presidente Albo Nazionale Criminologici

Maurizio CARBONI

Già Dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Claudio CIANI

Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni
- Sapienza - Università di Roma

Vincenzo CICCARELLI

Ufficiale Superiore G.d.F. in servizio presso il Comando Generale della Guardia di Finanza

Giovanni CONIO

Ufficiale Superiore dell'Esercito in servizio presso il Comando per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito (COMFORDOT)

Piero COSTANTINO

Generale di Corpo d'Armata (r) – Già Capo Dipartimento Ricerca Esterna presso gli Organismi di Informazione e Sicurezza (SISMI/AISE)

Angelo NAPOLITANO

Ministero dell'Interno - Polizia di Stato

Augusto PETRONGOLO

Ufficiale Esercito Italiano - ha partecipato a diverse missioni internazionali in Bosnia, Kosovo, Iraq e Libano. E' dottore in "Sociologia" e si è specializzato in "Organizzazione e Relazioni Sociali" e in "Scienze Criminologiche e Politiche della Sicurezza".

Vittorfranco PISANO

Capo Dipartimento di Scienze Informative per la Sicurezza - Colonnello (Ris.) Polizia Militare USA (f. IASD), già Consulente della Sottocommissione Sicurezza e Terrorismo del Senato degli Stati Uniti d'America e revisore dei Corsi antiterrorismo del Dipartimento di Stato USA.

Ranieri RAZZANTE

Professore presso la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze di Roma, l'Università Telematica G. Marconi in Roma, la Scuola di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza, la Scuola Superiore di Polizia e presso l'ASIS - Agenzia Informazione e Sicurezza Interna, la Scuola Forense dell'Università Luiss



Giorgio SABATO

Ufficiale Superiore Aeronautica Militare

Clara SALPIETRO

Giornalista Professionista - si occupa di Difesa e Geopolitica, è esperta di Medio Oriente e Balcani

Gianluca SCAGNETTI

Giornalista - Ha partecipato, in seno alle Cellule Pubblica Informazione (PI), alle Missioni internazionali nei Balcani ed in Iraq. Per conto di varie testate giornalistiche italiane è stato inviato in ex Jugoslavia, Albania, Afghanistan, Libano, Israele e Territori palestinesi.

Germana TAPPERO MERLO

Analista internazionale esperta di sicurezza e terrorismo

Anthony Cecil WRIGHT

Ingegnere - MBCI - Presidente di ANSSAIF - Associazione Specialisti di Sicurezza in Aziende di Intermediazione Finanziaria.

7. REQUISITI

Per accedere al Master è necessario essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli:

- Laurea vecchio ordinamento
- Laurea specialistica (post-riforma)
- Laurea triennale
- Titolo straniero equivalente.

Eventuali situazioni particolari potranno essere sottoposte alla valutazione della Direzione del Master.

8. DOMANDA DI ISCRIZIONE

I candidati potranno presentare domanda d'iscrizione al Master, usando l'apposito modulo.

La quota d'iscrizione per il Master è di € 1.400,00 (millequattrocento/00), salvo i casi di cui alle voci "Riduzione Quota Iscrizione" e "Borsa di Studio", di cui al presente Bando.

Tutti i versamenti devono essere effettuati su BancoPosta Codice IBAN **IT96 D076 0111 7000 0104 2724 797**, oppure effettuando un versamento su Conto Corrente Postale n. **1042724797** intestato **UNINTESS** - Causale: **Master SICNAZ**.



La quota dovrà essere versata secondo le seguenti modalità:

CATEGORIA APPARTENENZA FREQUENTATORE	1^ RATA (DA VERSARE AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE)	2^ RATA (DA VERSARE PRIMA DELLA RICEZIONE DELLE SINOSI DEL 3° MODULO)
Iscritto ordinario	€ 700,00	€ 700,00
Pagamento in unica soluzione ordinario	€ 1.000,00	Non dovuta
Iscritto beneficiario di una delle riduzioni di cui al presente bando	€ 350,00	€ 350,00
Pagamento in unica soluzione beneficiario di una delle riduzioni di cui al presente bando	€ 600,00	Non dovuta

L'iscrizione dovrà pervenire alla Segreteria Organizzativa.
Il modulo debitamente compilato e sottoscritto, va inviato, per posta elettronica, all'indirizzo info@unintess.it

9. RIDUZIONI QUOTA DI ISCRIZIONE

UNINTESS riconosce una riduzione del 50% sulla quota d'iscrizione alle sotto elencate categorie:

- Dipendenti di Enti pubblici
- Appartenenti alle Forze Armate, ai Corpi di Polizia ed ai Corpi ausiliari
- Operatori del Settore della Sicurezza ed investigazione privata
- Dipendenti/consulenti imprese settore Difesa, Aerospaziale ed Infrastrutture Critiche
- Iscritti Albo Nazionale Analisti Intelligence

L'importo dovuto da tali soggetti è, dunque, pari ad € 700,00 (settecento/00).
Al momento dell'iscrizione occorre che gli aventi titolo alla riduzione, barrino l'apposita casella nel modulo di iscrizione.

Aziende/Associazioni che al momento non risultano ricompresi tra quelli sopra elencati e desiderino ottenere l'estensione dei benefici di cui sopra anche ai propri dipendenti/appartenenti potranno avanzare specifica istanza alla Segreteria della UNINTESS, a mezzo posta elettronica, all'e-mail: info@unintess.it.



10. BORSA DI STUDIO

UNINTESS riconosce agli Studenti Universitari, ai disoccupati/inoccupati e pensionati una Borsa di Studio per un ammontare di € 700,00 sulla quota di iscrizione.

L'importo dovuto dagli appartenenti a queste categorie è, dunque, pari ad € 700,00 (cinquecento/00), da versarsi nelle modalità riportate al punto 8.

11. CONVALIDA ESAMI SOSTENUTI E RIDUZIONE PROGRAMMA

Coloro che abbiano sostenuto esami in alcuni degli insegnamenti facenti parte del Programma del Master potranno richiedere di ottenere una convalida degli stessi ed una conseguente riduzione del programma di studio.

Per consentire alla UNINTESS di procedere con questa offerta formativa personalizzata, a seguito di pre-valutazione "ad personam", gli interessati dovranno trasmettere alla Segreteria Organizzativa (e-mail: info@unintess.it), copia della certificazione rilasciata dalla struttura di formazione presso cui hanno svolto gli esami di cui chiedono la convalida.

UNINTESS, a proprio insindacabile giudizio, potrà accordare o negare la riduzione del programma di studio.

La richiesta di pre-valutazione non comporta alcun obbligo per il candidato che resterà libero di scegliere se procedere o meno con l'iscrizione al "Master in Scienze Informative per la Sicurezza".

12. VALUTAZIONE

Lo studente sostiene n. 9 accertamenti, somministrati nella forma del Test a risposta multipla.

Le prime 5 prove saranno svolte rispettivamente al termine del primo modulo, mentre le ulteriori quattro prove saranno somministrate, una per ciascun insegnamento, al termine della fase di approfondimento prescelta.

Il punteggio finale è pari alla media aritmetica dei punteggi ottenuti nelle suddette prove.

Ciascuna prova si intenderà superata ottenendo il punteggio minimo di 18/trentesimi.

13. MODALITA' SVOLGIMENTO MASTER

Il Master non viene erogato in una data prefissata. E' lo studente che determina la data d'inizio del percorso didattico perfezionando la domanda d'iscrizione.

Dopo circa una settimana, lo studente riceve le cinque dispense relative agli insegnamenti di Base. Le altre quattro dispense, relative ai quattro insegna-



menti di approfondimento relative all'indirizzo di studi prescelto, vengono recapitate dopo almeno 3 mesi dall'invio delle prime e comunque dopo aver sostenuto tutti gli esami di base.

In generale, lo studente potrà chiedere di sostenere gli esami di profitto dopo che siano decorsi almeno 3 mesi dalla ricezione del Materiale Didattico.

Allo scopo di non decadere dal diritto di partecipare al Master è necessario ultimare gli esami non oltre il 12° mese successivo all'iscrizione.

14. DURATA

Il Corso prevede un impegno complessivo di circa **594** ore:

270 ore di studio "a distanza";

45 ore di ricerca;

270 ore di approfondimento individuale;

9 ore per lo svolgimento degli esami di profitto.

15. ATTESTAZIONE

Alla fine del Master, la UNINTESS rilascerà a tutti coloro che saranno valutati idonei, a seguito del superamento dei prescritti esami di profitto, un Diploma che attesta formalmente il raggiungimento di un elevato livello di conoscenza degli argomenti trattati nel programma del Master.

Al personale dipendente da pubbliche amministrazioni (Ministero della Difesa, Interno, Giustizia, etc.) verrà rilasciata, unitamente al diploma, la documentazione per richiedere l'eventuale riconoscimento del Corso ai sensi delle direttive diramate in materia da parte delle competenti autorità.

I pubblici dipendenti che intendano intraprendere questo percorso formativo ai fini di un aggiornamento professionale, è opportuno che chiedano preventivamente all'Amministrazione di appartenenza se sussistano le condizioni per il successivo riconoscimento prima di formalizzare la propria iscrizione.

16. CFU (CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI)

Le Università possono riconoscere come crediti anche conoscenze (ad esempio di tipo linguistico o informatico) e competenze professionali, acquisite in ambiti extra-universitari purché certificate.

L'Attestazione finale rilasciata al completamento del "Master in Scienze Informative per la Sicurezza" non comporta il riconoscimento da parte di UNINTESS di Crediti Formativi Universitari (CFU). La stessa potrà essere sottoposta dallo studente al proprio Consiglio del proprio Corso di Laurea affinché sia eventualmente fatto valere come CFU curricolare.



17. CONTATTI

E' possibile richiedere ulteriori informazioni, presso la Segreteria, ai seguenti recapiti:

E-mail: info@unintess.it



Spett.le
ISTITUTO UNINTESS
Strada Diga Masetti, 28
46100 MANTOVA

AVVERTENZA

Trasmettere via email a info@unintess.it come scansione, unitamente alla ricevuta del versamento e copia del documento di identità personale in corso di validità

Oggetto: Domanda di iscrizione al “Master in Scienze Informative per la Sicurezza”

__I__ sottoscritt__ _____
nat_ a _____ il __/__/19__, cittadin_ _____,
recapito: via _____ n° _____
Località _____ C.A.P. _____ Prov. _____
e-mail _____@_____

(indicare l'indirizzo a cui si vuole siano inviate eventuali comunicazioni. In caso di variazioni il candidato è tenuto a comunicarle tempestivamente, in caso contrario la UNINTESS declina ogni responsabilità per il mancato recapito di eventuali avvisi).

Tel. ____/____/____, ____/____/____, ____/____/____,
(indicare uno o più recapiti telefonici ove sia possibile reperire qualcuno o lasciare un messaggio nelle ore d'ufficio).

Professione : _____

CHIEDE

di essere ammesso al “**Master in Scienze Informative per la Sicurezza**” organizzato dalla UNINTESS.

__I__ sottoscritt__ dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme contenute nel Bando del Master; __I__ sottoscritt__, a conoscenza delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali nelle quali potrebbe incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, che costituiscono reato e comportano la perdita del beneficio ottenuto (artt. 75 e 76 del T.U. 445/2000),

DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 del T.U. 445 dd. 28 dicembre 2000 e successive modificazioni:

- di aver conseguito il titolo di studio in _____
_____ in data _____
presso _____
indirizzo _____
con punti ____/_____.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del T.U. dd. 28 dicembre 2000 e successive modificazioni:

l sottoscritt _____

DICHIARA

- che le fotocopie del documento di identità e della ricevuta di versamento allegate alla presente domanda sono conformi all'originale;
- di essere consapevole che, decorsi 12 mesi dall'iscrizione senza aver concluso tutti gli esami, sarà dimesso dal Master, senza poter chiedere il rimborso delle quote versate;
- di aver provveduto al versamento la 1ª Rata della Quota d'iscrizione e di appartenere alla categoria sotto indicata:

CONTRASSEGNARE LA CASELLA CORRISPONDENTE	CATEGORIA APPARTENENZA FREQUENTATORE	1ª RATA (DA VERSARE AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE)	2ª RATA (DA VERSARE PRIMA DELLA RICEZIONE DELLE SINOSSI DEL 3° MODULO)
	Iscritto ordinario	€ 700,00	€ 700,00
	Pagamento in unica soluzione ordinario	€ 1.000,00	Non dovuta
	Iscritto beneficiario di una delle riduzioni di cui al presente bando	€ 350,00	€ 350,00
	Pagamento in unica soluzione beneficiario di una delle riduzioni di cui al presente bando	€ 600,00	Non dovuta

Causale del versamento "**MASTER SICNAZ**".

_____, li _____

FIRMA DEL CANDIDATO

Informativa ai sensi del Regolamento comunitario in materia di Privacy (GDPR)

- I dati personali richiesti al candidato sono necessari allo svolgimento delle funzioni istituzionali dalla UNINTESS;
- l'accesso ai dati da parte dei collaboratori UNINTESS è limitato ai casi in cui sia finalizzato al conseguimento dei fini di cui al punto a);
- l'iscrizione comporta l'automatico consenso al trattamento dei dati;
- titolare del trattamento dei dati è la UNINTESS nella figura del suo Direttore Scientifico.

NOTA BENE: Tutti i versamenti devono essere effettuati su BancoPosta Codice IBAN **IT96 D076 0111 7000 0104 2724 797**, oppure effettuando un versamento su Conto Corrente Postale n. **1042724797** intestato **UNINTESS** - Causale: **MASTER SICNAZ**. Nel caso di versamenti parziali, i candidati saranno considerati dimissionari dal Master e gli importi versati saranno considerati quale contributo alla UNINTESS.